



# COMUNE DI FANO

Provincia di Pesaro e Urbino

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Nr. **227**

del **29/05/2018**

**OGGETTO: Prima integrazione delibera di Giunta n. 26/2018 relativa alla revisione generale del PTPCT 2018-2020 - Individuazione misure specifiche di prevenzione per SERVIZIO SPORTELLO UNICO ATTIVITA' EDILIZIA.**

L'anno **duemiladiciotto**, il giorno **ventinove** del mese di **maggio** alle ore **15,30** nella Residenza Municipale della città di Fano, convocata su invito del Sindaco, disposta nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei signori:

1) <b>SERI MASSIMO</b>	<i>SINDACO</i>	<b>Presente</b>
2) <b>MARCHEGIANI STEFANO</b>	<i>VICE SINDACO</i>	<b>Assente</b>
3) <b>BARGNESI MARINA</b>	<i>ASSESSORE</i>	<b>Presente</b>
4) <b>CECCHETELLI CARLA</b>	<i>ASSESSORE</i>	<b>Presente</b>
5) <b>DEL BIANCO CATERINA</b>	<i>ASSESSORE</i>	<b>Presente</b>
6) <b>FANESI CRISTIAN</b>	<i>ASSESSORE</i>	<b>Assente</b>
7) <b>MASCARIN SAMUELE</b>	<i>ASSESSORE</i>	<b>Presente</b>
8) <b>PAOLINI MARCO</b>	<i>ASSESSORE</i>	<b>Presente</b>

Assenti: **2**

Presenti: **6**

Assume la Presidenza **SERI MASSIMO**

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione il Segretario Generale

Supplente **DE LEO GIUSEPPE**

OGGETTO: Prima integrazione delibera di Giunta n. 26/2018 relativa alla revisione generale del PTPCT 2018-2020 - Individuazione misure specifiche di prevenzione per SERVIZIO SPORTELLO UNICO ATTIVITA' EDILIZIA.

## LA GIUNTA COMUNALE

### Premesso che:

- in sede di aggiornamento del PTPC 2016- 2018 adottato con delibera di Giunta Comunale n. 20 del 28 gennaio 2016 era stata prevista come misura specifica per la prevenzione della corruzione, da valere per tutti indistintamente i settori del Comune, la "*mappatura dei processi di lavoro*";

- nella parte generale del PTPC era stata allegata una griglia per la "ANALISI E VALUTAZIONE DEI PROCESSI" in base alla quale il grado di esposizione al rischio si ricavava valutando la probabilità di verificazione dell'evento e l'importanza dello stesso in termini di impatto sociale, economico e di immagine dell'ente; nello specifico, tali parametri venivano considerati attribuendo all'evento un valore (espresso da zero a cinque) in relazione al grado di probabilità e un valore (espresso da zero a cinque) in relazione all'importanza dell'impatto;

- con delibera di giunta n. 556 del 6 dicembre 2017 è stata adottata una diversa metodologia per la valutazione del rischio, semplificata rispetto alla precedente, da applicare per le valutazioni effettuate d'ufficio per tutti i settori comunali;

- con delibera di Giunta Comunale n.21 del 26 gennaio 2017 *PTPCT 2017-2019 PRESA D'ATTO DELLE SCHEDE DI MAPPATURA DEI PROCESSI DI LAVORO PRESENTATE DAI DIRIGENTI. PROPOSTE PER L'AGGIORNAMENTO 2017-2019* si è preso atto delle schede di mappatura dei processi di lavoro presentate dai dirigenti dei singoli settori nel corso dell'anno 2016, stabilendo che, per l'effettuazione della valutazione del rischio ed il conseguente trattamento attraverso la previsione di misure specifiche, si sarebbe data la precedenza agli sportelli SUAP e SUAP;

### Dato atto che:

- la Responsabile locale della prevenzione della corruzione, in collaborazione con la funzionaria P.O. appositamente designata dal Dirigente del Gabinetto del Sindaco, ed avvalendosi degli uffici per la prevenzione della corruzione e della trasparenza, ha avviato nel 2017 l'esame dei processi mappati dagli uffici, dando priorità ad alcuni settori, tra cui il servizio di SUAE;

- per il suddetto servizio SUAE, l'ufficio ha terminato l'esame dei processi nel 2017, come risulta dal verbale dell'ufficio prevenzione della corruzione n.9/2017.

- da tale esame è emerso che la valutazione del rischio effettuata dall'ufficio SUAE è risultata - in alcuni casi diversa da quella operata dall'ufficio prevenzione della corruzione;

- il suddetto verbale è stato trasmesso al Dirigente competente e al funzionario P.O., unitamente alla scheda riepilogativa dei processi contenente la valutazione del rischio effettuata dall'ufficio prevenzione della corruzione e alle misure di prevenzione specifiche proposte;

- a tale invio non è stato dato da parte del settore alcun riscontro, non avendo lo stesso alcuna osservazione da presentare;

- negli ultimi mesi del 2017 l'attività dell'ufficio prevenzione della corruzione si è concentrata sull'elaborazione del nuovo Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e Trasparenza per il triennio 2018-2020, approvato con delibera di Giunta n. 26 del 25 gennaio 2018 avente ad oggetto "*PTPCT 2018-2020. Approvazione revisione generale del vigente Piano per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza*";

**Considerato che:**

- tra gli obiettivi strategici ricompresi nel PTPCT 2018-2020 rientra, per quanto riguarda l'attività dell'ufficio prevenzione della corruzione, il potenziamento dell'attività di monitoraggio circa l'attuazione del Piano, mediante costante esame sulla mappatura dei processi di lavoro dei diversi settori e valutazione del rischio corruttivo ipotetico per individuare misure preventive;
- per dar corso all'adempimento dei compiti specifici assegnati, l'ufficio prevenzione della corruzione ha provveduto a convocare le figure apicali dell'ufficio SUAE ad un incontro, per concordare e/o integrare la proposta di adozione di misure specifiche di prevenzione già elaborate nel 2017;
- all'esito di tale incontro si è stabilito di confermare la quasi totalità delle misure proposte dall'ufficio prevenzione della corruzione, alcune delle quali sono state nel frattempo previste quali obiettivi nel PdO 2018, approvato dalla Giunta con delibera n.79 del 12.03.2018, e propriamente:

OB 05 SETTORE IV - CONTROLLI EDILIZI CONGIUNTI POLIZIA LOCALE – SUAP - SUAE  
OB 08 SETTORE XI - CONTROLLI EDILIZI CONGIUNTI POLIZIA LOCALE – SUAP – SUAE

OB.02 SETTORE IV-DIGITALIZZAZIONE E CONSERVAZIONE DIGITALE DELLE PRATICHE DEL SUAE;

**Dato atto** che tali misure specifiche risultano essere già state approvate dalla Giunta - in quanto ricomprese nel Pdo - e dunque già efficaci;

**Considerato** che, d'accordo con il dirigente ed il funzionario PO del SUAE, si è stabilito di non applicare alcune delle misure originariamente proposte, in quanto superate da provvedimenti nel frattempo adottati dagli stessi;

**Considerato** che le misure specifiche, integrando le misure di carattere generale al rispetto delle quali sono tenuti indistintamente tutti i Dirigenti del Comune, si prefiggono la finalità di ridurre le situazioni potenzialmente corruttive nonchè di favorirne, se presenti, l'emersione, di stabilire interventi di tipo organizzativo volti a prevenire il rischio di corruzione, di creare un collegamento tra prevenzione della corruzione- trasparenza e performance nell'ottica della più ampia gestione del rischio istituzionale e, nello specifico del rischio istituzionale del settore Sportello Unico Attività Edilizia;

**Tutto ciò premesso e da considerarsi quale parte integrante e sostanziale del presente atto**

**Visti** i pareri resi ai sensi dell'art. 49 del TUEL:

- parere di regolarità tecnica espresso dal Segretario Generale Dott.ssa Antonietta Renzi in data 25.05.2018, favorevole;
- parere di regolarità contabile espresso dalla Dirigente Servizi Finanziari Dott.ssa Daniela Mantoni in data 25.05.2018, non dovuto;

**Attestata** ai sensi e per gli effetti dell'art. 147 bis del Tuel la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa del presente atto, si evidenzia che lo stesso non comporta effetti nè diretti nè indiretti sulla situazione economico-finanziaria e patrimoniale dell'Ente;

**Attestato** inoltre:

- il rispetto di tutte le disposizioni e l'assolvimento di tutti gli adempimenti e prescrizioni previsti dal vigente Piano per la Prevenzione della Corruzione e Trasparenza, nonchè delle direttive attuative dello stesso;
- il rispetto di quanto previsto dal Codice di comportamento dei dipendenti pubblici - a norma dell'art. 54 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165 – di cui al D.P.R. n.62/2013 integrato con

deliberazione della Giunta Comunale n.503 del 30/12/2013.”

Con votazione unanime espressa palesemente

### **DELIBERA**

1) di **PRENDERE ATTO** delle risultanze della valutazione del rischio corruttivo effettuata dall'ufficio prevenzione della corruzione, sulla base della metodologia adottata con delibera di giunta n. 556 del 6 dicembre 2017. Tale valutazione del rischio per il settore SUAE risulta da quanto riportato nell'**Allegato A**), in cui sono altresì indicate le misure specifiche di prevenzione, elaborate di concerto con il servizio Sportello Unico Attività Edilizia;

2) di **PRENDERE ATTO** che le suddette misure specifiche integrano quelle di carattere generale, al rispetto delle quali sono tenuti tutti i Dirigenti del Comune, e che le stesse si prefiggono come finalità quella di ridurre le situazioni potenzialmente corruttive nonchè di favorirne, se presenti, l'emersione, di stabilire interventi di tipo organizzativo volti a prevenire il rischio di corruzione, di creare un collegamento tra prevenzione della corruzione- trasparenza e performance nell'ottica della più ampia gestione del rischio istituzionale e, nello specifico, del rischio istituzionale del settore Sportello Unico Attività Edilizia;

3) di **DEMANDARE** al Dirigente del settore IV e al funzionario P.O.del SUAE tutti gli adempimenti necessari per dare attuazione a quanto previsto nel presente atto come indicato in narrativa;

4) di **DARE ATTO** che l'ufficio prevenzione della corruzione procederà ad effettuare il monitoraggio circa l'applicazione delle misure specifiche di prevenzione di cui alla presente deliberazione con modalità operative e tempistica che saranno fissate dall'ufficio stesso e comunicate al settore IV servizio SUAE;

5) di **DARE ATTO** che la presente deliberazione non comporta alcun impegno di spesa;

6) di **PUBBLICARE** il presente atto in via permanente sul sito istituzionale dell'Ente nella Sezione Amministrazione Trasparente - Altri contenuti Corruzione quale integrazione del vigente PTPCT 2018 -2020;

7) di **DARE ATTO** che avverso il presente atto chiunque abbia interesse può proporre entro 60 giorni ricorso al Tribunale Amministrativo delle Marche con le modalità di cui al D. Lgs. n. 02.07.2010 n. 104, oppure entro 120 giorni ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199.

Inoltre, stante la necessità di procedere, con ulteriore e separata votazione espressa palesemente in modo unanime

### **DELIBERA**

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

DEL CHE E' REDATTO IL PRESENTE VERBALE, COME APPRESSO SOTTOSCRITTO.

**Il Sindaco**  
F.to digitalmente  
Seri Massimo

**Il Segretario Generale Supplente**  
F.to digitalmente  
De Leo Giuseppe

---

La presente deliberazione di Giunta N. **227** del **29/05/2018** sarà pubblicata all'Albo Pretorio e contestualmente comunicata in elenco ai Capigruppo Consiliari ai sensi dell'art.125, comma 1, D. Lgs. n. 267/2000.

E' stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4° del D. Lgs. n. 267/2000;

Fano, li 30/05/2018

L'incaricato dell'ufficio segreteria  
PORTINARI GLORI RAFFAELLA